

Civitavecchia, denunciati dalla Polizia di Stato 17 stranieri per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

Civitavecchia. Denunciati dalla Polizia di Stato 17 stranieri per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

17 persone originarie del Marocco e dell'Egitto, di età compresa tra i 20 e i 40 anni, sono state denunciate dagli agenti della Polizia di Stato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, falsità ideologica e falsità materiale.

Tra i 17 indagati i 2 organizzatori, un 35enne di nazionalità marocchina ed un 30enne egiziano, affittuari di un appartamento nel comune di Cerveterie in località Marina di Cerveteri che, in cambio di denaro e all'insaputa dell'ignaro proprietario degli immobili, facevano risultare residenti presso la propria abitazione i connazionali per il tempo necessario al rilascio dei certificati da presentare per ottenere il permesso di soggiorno.

Tra le accuse nei loro confronti anche quella di aver falsificato le "Dichiarazioni di aggregazione al nucleo familiare esistente", tutte redatte, senza alcun titolo, da uno degli indagati, e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà compilate a nome dell'ignaro locatore.



L'indagine è partita dalla comunicazione effettuata dalla Polizia Locale del comune di Cerveteri che ha inoltrato agli investigatori del commissariato Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, la documentazione relativa alla locazione dei due appartamenti, condotti dallo stesso inquilino, all'interno dei quali transitavano numerosi cittadini marocchini ed egiziani che permanevano mediamente 2 mesi prima di richiedere la cancellazione anagrafica.

Durante gli accertamenti, durati parecchi mesi, i poliziotti hanno rintracciato gli stranieri coinvolti nell'attività che hanno dichiarato di aver usufruito del "servizio" pagando ai due uomini, conosciuti casualmente, una somma di denaro per il tempo che venivano ospitati presso le due abitazioni e per ottenere le dichiarazioni necessarie per il rilascio del permesso di soggiorno, lasciando l'appartamento contestualmente al rilascio del documento.

Nei confronti degli indagati è inoltre partita la segnalazione all'Ufficio Immigrazione della Questura di Roma.

[Read More](#)